

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

COMITATO DEI NOVE:

Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ulteriori disposizioni in materia di aree protette. C. 4144-1987-2023-2058-3480-A 268

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 268

SEDE CONSULTIVA:

Interventi per il settore ittico. Nuovo testo unificato C. 338 Catanoso, C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio e C. 1124 Caon e C. 4419 Venittelli (Parere alla XIII Commissione) (*Seguito esame e conclusione – Parere favorevole*) 268

ALLEGATO 1 (*Proposta di parere presentata dalla relatrice*) 270

ALLEGATO 2 (*Parere approvato dalla Commissione*) 271

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario. C. 4368, approvato in un testo unificato dal Senato (Alla II Commissione) (*Seguito esame e conclusione – Parere favorevole*) 269

ALLEGATO 3 (*Parere approvato dalla Commissione*) 272

COMITATO DEI NOVE

Mercoledì 17 maggio 2017.

Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ulteriori disposizioni in materia di aree protette. C. 4144-1987-2023-2058-3480-A.

Il Comitato dei nove si è riunito dalle 9.20 alle 9.40, dalle 14.50 alle 15.10 e dalle 16.00 alle 16.10.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 17 maggio 2017.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 13.55.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 17 maggio 2017 – Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 14.

Interventi per il settore ittico.

Nuovo testo unificato C. 338 Catanoso, C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio e C. 1124 Caon e C. 4419 Venittelli.

(Parere alla XIII Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 16 maggio scorso.

Giovanna SANNA, *relatrice*, considerati i contenuti del provvedimento ed in assenza di osservazioni da parte dei colleghi, illustra una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 1*).

Ermete REALACCI, *presidente*, propone alla relatrice di integrare la proposta di parere, nel senso di inserire in premessa, a proposito delle riserve marine e ai fini di ripopolamento delle specie ittiche, anche l'esplicito riferimento alla tutela di aree confinanti con altri Stati, quali la Fossa di Pomo nel mar Adriatico.

Giovanna SANNA, *relatrice*, nel concordare con la proposta avanzata dal presidente, riformula la proposta di parere nel senso indicato (*vedi allegato 2*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole, come riformulata dalla relatrice.

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario.

C. 4368, approvato in un testo unificato dal Senato.
(Alla II Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 16 maggio scorso.

Federico MASSA (PD), nel richiamare le considerazioni svolte nella relazione al provvedimento in merito alla disposizione recata dal comma 73 dell'articolo 1, illustra una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 3*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

La seduta termina alle 14.10.

ALLEGATO 1

Interventi per il settore ittico. Nuovo testo unificato C. 338 Catanoso, C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio e C. 1124 Caon e C. 4419 Venittelli.

PROPOSTA DI PARERE PRESENTATA DALLA RELATRICE

La VIII Commissione,

valutato positivamente il contenuto del nuovo testo unificato delle proposte di legge C. 338 Catanoso, C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio, C. 1124 Caon e C. 4419 Venittelli;

apprezzate le finalità del provvedimento, che mira a incentivare una gestione razionale e sostenibile delle risorse ittiche e a sostenere le attività della pesca marittima professionale e dell'acquacoltura a rilevanza nazionale e della pesca ricreativa e sportiva;

valutate positivamente le disposizioni di cui all'articolo 4, che, al fine di garantire una gestione razionale delle risorse ittiche e di preservare le identità storiche e le vocazioni territoriali legate all'economia ittica, prevedono l'istituzione dei distretti ittici – per aree marine omogenee dal punto di vista ecosistemico – tra le cui finalità sono contemplate le azioni in favore di pratiche di pesca sostenibile, anche attraverso l'individuazione di attrezzi alternativi di pesca caratterizzati da elevata selettività di cattura e di metodologie a basso impatto ambientale;

sottolineata la rilevanza che l'istituzione di riserve marine finalizzate anche al ripopolamento delle specie ittiche riveste a salvaguardia della pesca, anche in considerazione della pressione che tale attività esercita sulle risorse di diverse zone del Paese;

considerato positivamente che tra i criteri di delega per il riordino della normativa in materia di concessioni demaniali per la pesca e l'acquacoltura, di cui all'articolo 14, sia stata inserita la previsione che le imprese di acquacoltura, di cui ai codici ATECO, 03.21.00 e 03.22.00, concessionarie di derivazione di acqua pubblica a scopo di acquacoltura possano utilizzare l'acqua oggetto della concessione anche al fine di produrre energia elettrica, e siano comprese tra le imprese energivore, come definite e classificate dall'articolo 39 del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

Interventi per il settore ittico. Nuovo testo unificato C. 338 Catanoso, C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio e C. 1124 Caon e C. 4419 Venittelli.**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

valutato positivamente il contenuto del nuovo testo unificato delle proposte di legge C. 338 Catanoso, C. 339 Catanoso, C. 521 Oliverio, C. 1124 Caon e C. 4419 Venittelli;

apprezzate le finalità del provvedimento, che mira a incentivare una gestione razionale e sostenibile delle risorse ittiche e a sostenere le attività della pesca marittima professionale e dell'acquacoltura a rilevanza nazionale e della pesca ricreativa e sportiva;

valutate positivamente le disposizioni di cui all'articolo 4, che, al fine di garantire una gestione razionale delle risorse ittiche e di preservare le identità storiche e le vocazioni territoriali legate all'economia ittica, prevedono l'istituzione dei distretti ittici – per aree marine omogenee dal punto di vista ecosistemico – tra le cui finalità sono contemplate le azioni in favore di pratiche di pesca sostenibile, anche attraverso l'individuazione di attrezzi alternativi di pesca caratterizzati da elevata selettività di cattura e di metodologie a basso impatto ambientale;

considerata la rilevanza che rivestono, a salvaguardia della pesca, sia l'istituzione di riserve marine sia la tutela di aree confinanti con altri Stati (tra le quali la Fossa di Pomo), finalizzate anche al ripopolamento delle specie ittiche, anche in considerazione della pressione che l'attività della pesca esercita sulle risorse di diverse zone del Paese;

apprezzato che tra i criteri di delega per il riordino della normativa in materia di concessioni demaniali per la pesca e l'acquacoltura, di cui all'articolo 14, sia stata inserita la previsione che le imprese di acquacoltura, di cui ai codici ATECO, 03.21.00 e 03.22.00, concessionarie di derivazione di acqua pubblica a scopo di acquacoltura possano utilizzare l'acqua oggetto della concessione anche al fine di produrre energia elettrica, e siano comprese tra le imprese energivore, come definite e classificate dall'articolo 39 del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134;

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 3

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario. C. 4368, approvato in un testo unificato dal Senato.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VIII Commissione,

esaminato per le parti di competenza, il testo del disegno di legge C. 4368, approvato in un testo unificato dal Senato, recante « Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario »;

considerato, nell'ambito della modifica delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale, l'intervento recato dal comma 73 che, intervenendo sull'articolo 129 concernente le informazioni sull'azione penale relativa ai reati ambientali, risolve le incongruenze determinatesi all'interno di quella disposizione, a seguito delle modifiche ivi introdotte dal decreto-legge n. 136 del 2013, convertito dalla legge n. 6 del 2014, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate;

apprezzato che, in conseguenza di tale intervento emendativo, quando esercita l'azione penale nei confronti di un impiegato dello Stato o di altro ente pubblico per i reati previsti nel codice dell'ambiente ovvero per i reati previsti dal codice penale o da leggi speciali comportanti un pericolo o un pregiudizio per l'ambiente, il pubblico ministero – nell'informare il Ministero dell'ambiente e la regione interessata – deve dare notizia dell'imputazione e non limitarsi, come nel testo attuale, a fare riferimento alle norme che si assumono violate, con ciò consentendo alle pubbliche amministrazioni interessate di esercitare con maggiore consapevolezza ed incisività le proprie prerogative;

esprime

PARERE FAVOREVOLE.